



**COMUNE DI MONGIANA**  
**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

**n. 17 del 09/03/2024**

COPIA

OGGETTO:

**VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL  
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2024 (ART.  
1, C. 862, L. 145/2018)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove, del mese di marzo, alle ore 17.15, nella casa comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

<b>N.</b>	<b>Nome e Cognome</b>		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	Francesco ANGILLETTA	Sindaco	X	
2	Luigi VALLELONGA	Vice Sindaco	X	
3	Irene CONDINA	Assessore		X

Presiede l'Arch. Francesco ANGILLETTA, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta collegato da remoto il dr. Francesco FACCILOLO, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che: "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

**RICORDATO** altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che: "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

**RICORDATO** inoltre che, come prevede il comma 868 della summenzionata norma, a "decorrere dal 2021, fermo restando quanto stabilito dal comma 861, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture";

**DATO ATTO** che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che: "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.";

**ACCERTATO** che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 5% per mancata riduzione dello stock del debito e ritardi di 45 giorni registrati nell'esercizio precedente;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**RILEVATO** pertanto che in sede di bilancio di previsione l'Ente accantonerà nella funzione 20 "Fondi ed accantonamenti" la somma di € 12.908,47 codifica U 1.10.01.06.001, al fine di far fronte al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnico – contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. espresso dal responsabile finanziario, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. modd. e integrazioni;

**VISTA** la L. 145/2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese nei modi e forme di legge,

## **DELIBERA**

**DI ACCANTONARE** in sede di bilancio l'importo di € 12.908,47 quale Fondo di garanzia debiti commerciali con la codifica U 1.10.01.06.001, come determinato nella tabella allegata, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincoli di destinazione;

**DI ADEGUARE** tale Fondo nel corso dell'esercizio qualora siano disposte variazioni di bilancio che modifichino l'importo complessivo del Macroaggregato 103 del Titolo I, al netto degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



# COMUNEDI MONGIANA

## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

### PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

*relativi alla*  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**n. 17 del 09/03/2024**

**AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

**COPIA**

Il Responsabile di Servizio Amministrativo esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Mongiana,

Il Responsabile

f.to Arch. Francesco ANGILLETTA

Il Responsabile di Servizio Tecnico esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Mongiana,

Il Responsabile

f.to Geom. Roberto Camillen

Il Responsabile di Servizio Finanziario esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Mongiana, 07/03/2024

Il Responsabile

f.to Francesco CRINITI

Letto e sottoscritto.

**Il Presidente**

f.to Arch. Francesco ANGILLETTA



**Il Segretario Comunale**

f.to Dott. Francesco FACCIOLO

---

### **PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 25/03/2024



**Il Responsabile**

f.to Francesco ANGILLETTA

---

### **ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

sarà pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 09/03/2024



**Il Segretario Comunale**

f.to Dott. Francesco FACCIOLO

---